

VINO, NUOVA DENOMINAZIONE PER IL PIGNOLETTO DELL'EMILIA ROMAGNA

4 Agosto 2020



BOLOGNA – È il vino che unisce idealmente l'Emilia e la Romagna, con il territorio di produzione e imbottigliamento che si estende da Modena a Forlì, e ora lo diventa anche “nel nome”: il Pignoletto diventerà, a disciplinare approvato, l'unica tipologia della Doc “Emilia Romagna”, grazie alla condivisione di obiettivi tra il Consorzio Pignoletto Emilia-Romagna, Regione Emilia-Romagna e Ministero delle Politiche Agricole.

Un progetto che sancirà la tutela europea di quella che è la seconda denominazione enologica più importante della regione dopo il Lambrusco e che, con 14 milioni di bottiglie, rappresenta un'importantissima fonte di reddito per i viticoltori del territorio.

Dal 2021, quindi, il nome “Pignoletto” si affiancherà, in modo esclusivo, al riferimento geografico dell'Emilia-Romagna, una protezione comunitaria legata al territorio regionale che

consentirà a questo vino di avere un riconoscimento ancora più importante sia a livello nazionale che internazionale.

“Con il voto assembleare di oggi – sottolinea **Carlo Piccinini**, presidente del Consorzio Pignoletto Emilia-Romagna – si definisce un percorso intrapreso da tempo con gli Enti preposti, che legittima e riconosce il vino che unisce l’Emilia alla Romagna, mantenendo inalterato il territorio, come oggi, a tutela dei suoi produttori”.